



RECENSIONI
ANNO X
2020 | lunedì 27 gennaio

Teatro Tordinona

**UNA POLTRONA
PER GIULIA**
di Marina Pizzi
regia Patrizio Cigliano



Beatrice Fazi

La cadrega...



di DANILA SCOTTON

«Una poltrona per Giulia» è una divertente commedia di Marina Pizzi dedicata all'universo femminile. Punta i riflettori sul mondo moderno e la sua iperbole. La regia di Patrizio Cigliano disegna il sarcasmo di una messinscena la cui protagonista è una donna in carriera (interpretata ottimamente da Beatrice Fazi) arrogante e dispotica. Capi, subalterni, soci e segretarie di una grande multinazionale, sono i protagonisti di verità nascoste... Per Giulia il lavoro è la sua vita, una "vita ruvida" che si

abbatte impietosamente sui suoi subalterni, vessandoli. Ha scalato posizioni di comando non senza dolorose rinunce sentimentali. Beatrice Fazi dà spessore attoriale al ruolo di Giulia che ama comandare e bacchettare i suoi dipendenti, pretendendo obbedienza assoluta quasi fossero dei sudditi. Questo suo modo di fare innesca invidia, gelosia, piaggeria... Giulia diviene un modello da emulare per raggiungere il successo effimero propostoci da una società senz'anima ostaggio del denaro. In *Una poltrona per Giulia* tutto è

lecito per conseguire i propri obiettivi; a farla da padrone il dio denaro, un dio minore divenuto demone del nostro tempo, obnubilato da quella cadrega che simboleggia il potere. Apprezzabili le performance di Francesco Gabbrielli, Claudia Genolini, Matteo Milani, Nicolò Scarparo e Marina Zanchi, interpreti di personaggi che divertono facendoci riflettere. Scene: Lucia Nigri (assistente scenografa: Martina Cardoni); costumi: Fabrizia Migliarotti; aiuto regia: Luana Pesce. In scena al Tordinona fino al 16 febbraio.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



SCENACRITICA.it
email: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707

SCENACRITICA.it

Pagine
tematiche
di critica
teatrale